

Formia
Sequestrati giochi pericolosi per Halloween

Pagina 31



In Consiglio
Strade provinciali, arrivano i soldi per l'asfalto

Pagina 9



La sentenza del Tfn
Fallimento Latina, squalifiche pesanti per Aprile e Ferullo

Pagina 34



L'ultimo saluto a Desiree

Cisterna Oltre mille persone hanno affollato la chiesa e il sagrato per i funerali della 16enne. Lacrime, dolore e appello alle istituzioni. La città in lutto chiede a gran voce giustizia per Desy

Pagine 22 e 23



Case insicure e scuole chiuse: il sindaco chiede lo stato di calamità. La città vuole ripartire

In viale della Vittoria sono caduti 35 alberi. Inchiesta della Procura sul pino killer

TERRACINA DOPO IL DISASTRO

SFOLLATI

DA PAGINA 2 A 7

All'interno

Fondi
Rapina
a mano armata
in banca

Pagina 29

Ardea
Rubano
il bancomat
con una ruspa

Pagina 18

Bistrò Latina Fiori

HAPPY HOUR
BISTRÒ €

Viale P.L. Nervi (LT) - c/o Centro Comm. Latina Fiori

Segui





Dal mare un ciclone a 180 chilometri orari «Fenomeno tropicale»

L'esperto Parla il meteorologo degli eventi estremi Bergonzini «Mai tanta forza sul mar Tirreno». E venerdì torna il maltempo

L'INTERVISTA
DIEGO ROMA

«Un fenomeno dalle dimensioni inedite per la costa tirrenica. Un ciclone con venti da 180 chilometri orari». A parlare è Flavio Bergonzini, meteorologo specializzato in eventi estremi, a cui abbiamo chiesto di spiegare il fenomeno che si è abbattuto violentemente sulla costa di Terracina. «Per ora è difficile dare una spiegazione, il fenomeno va studiato con attenzione, ma di certo possiamo definirlo un ciclone», spiega l'esperto «arrivato dal mare e che si è fatto strada tra i palazzi». Niente a che vedere con una tromba marina, assicura, che ha una portata definita nello spazio e nel tempo e «che perde potenza quando tocca terra». No, si è trattato di qualcosa di diverso, «un fenomeno di certo accostabile a quelli tropicali. Dai danni che si sono registrati, possiamo ipotizzare venti fino a 180 chilometri orari. Dunque un uragano di tipo due». La tempesta perfetta non ha un'unica matrice. «Si deve parlare di concause», spiega ancora il meteorologo. «C'è stata certamente una convergenza dei venti, lo scirocco che ha spinto dal mare verso Terracina, mentre dal Circeo è arrivato il libeccio. Si è creato quello che definiremo "Effetto Vajont", o effetto diga: il vento che resisteva dallo scirocco ha ceduto alle raffiche di libeccio, e si è incanalato nell'area del viale». E qui arriva l'altra causa, quella antropica, ovvero l'insieme di costruzioni, palazzi e edifici realizzati dall'uomo sulla costa. «Una volta incanalato il ciclone, si sono formati dei micro mulinelli che sembrano irrisori ma possono raggiungere una o due volte la velocità del vento in quel momento e devastare tutto». E così è stato. Devastazione ovunque, da centro storico alto a quello basso. Si può ipotizzare il percorso fatto dal ciclone, che si è fatto largo dal mare abbattendo il muretto che divide il marciapiede dalla spiaggia. Poi ha incontrato piazzale Aldo Moro e ha preso a percorrere violentemente la zona che sta tra via Dante



Un'auto rimasta schiacciata dagli alberi in piazzale XXV aprile

Alighieri e viale della Vittoria. Buttando giù ogni cosa, distruggendo edifici, alberi, trascinando automobili, facendo volare detriti, tegole, sassi, polvere. Un evento simile a Terracina c'è stato nel 1997, ma quella volta la tromba d'aria che fece volare automobili e pattini, perse forse sulla terra ferma. Qui invece la tempesta ha proseguito verso Fondi e Sperlonga. Coinvolgendo una macroarea che ha interessato tutta la fascia tirrenica.

L'incrocio tra due venti ha creato l'effetto Vajont: improvvisa energia trattenuta e poi sprigionata

«Come devastazione, non si ricordano eventi di tale intensità sul mar Tirreno. Semmai ancora più a sud, nel golfo di Taranto», assicura il meteorologo. Al quale chiediamo anche cosa ci aspetta nei prossimi giorni dopo la pausa di oggi (ieri per chi legge, ndr) e quella prevista anche per oggi. «Andiamo verso un ulteriore peggioramento per venerdì primo novembre, e anche per il giorno 2. Ancora non è possibile definire con certezza le dimensioni del maltempo, ma sono previste precipitazioni a carattere temporalesco. Dunque si consiglia prudenza». Normali previsioni del tempo, al momento. Che certo, però, ora che a Terracina si è sperimentata la furia della natura, fanno più paura. ●

La comunità indiana: «Pronti ad aiutare i nostri fratelli»

L'intervento solidale dell'associazione molto radicata in zona

SOLIDARIETÀ

«Anche la comunità indiana del gruppo religioso Shah Satnam Ji Green S Welfare Force, esprime solidarietà alla città, e con una nota inviata al settore Ambiente del Comune si mette ufficialmente a disposizione: «Siamo pronti ad aiutare» ha detto Dutta Ravi, loro rappresentante. «Attendiamo istruzioni». Il gruppo, che già in condizioni normali offre la propria

opera di volontariato per ripulire aree verdi e bonificare zone degradate, ieri ha fatto pervenire un proprio messaggio di vicinanza alla cittadinanza. «Ieri abbiamo visto tutto quello che ha fatto tromba d'aria. Noi siamo sempre vicino ai nostri fratelli e alle nostre sorelle in questo momento. Vogliamo fare qualcosa. Niente si può davanti alla volontà di Dio, possiamo solo cercare di ricostruire. Se il Comune ci dà il permesso, facciamo tutto quello che ci chiederanno. La vera persona è quella che supera con successo i brutti momenti. Quindi i cittadini devono avere la pazienza e la forza per andare avanti». ●





L'emergenza Il 29 ottobre ha risparmiato solo il capoluogo che se l'è cavata con qualche albero caduto

Il giorno nero della provincia

Ovunque vento, allagamenti, fango, smottamenti e mareggiate. Zone montane senza elettricità

LO SCENARIO

ALESSANDRO MARANGON

Il 29 ottobre lo ricorderanno in molti. Qualcuno non lo scorderà mai più, come i terracinesi, che sono stati colpiti direttamente al cuore dalla violenza degli elementi - nella fattispecie un uragano - e che piangono un concittadino, ma anche i pontini delle altre città, e degli altri paesi, non dimenticheranno tanto presto una giornata che ha segnato in maniera profonda il territorio. Vediamo allora quale scenario si è presentato ieri, nelle diverse zone, agli occhi di cittadini e addetti ai lavori, a cominciare dai vigili del fuoco per proseguire con i volontari della Protezione civile, il personale della Polizia locale e delle altre forze dell'ordine. Per tutti lavoro ininterrotto anche nella notte.

Il capoluogo è stato di fatto risparmiato dall'ondata di maltempo: a Latina, infatti, si sono registrati soltanto alberi e rami caduti ma nessun ferito e nessun danno di rilievo. Diverso il discorso per l'area centrale, sferzata dalle forti raffiche di vento. A Pontinia, dove il vento ha danneggiato anche il palazzetto dello sport, alcuni alberi sono crollati nel cimitero distruggendo molte tombe. A Sabaudia, invece, come era prevedibile i danni maggiori si sono registrati in campagna, dove sono state devastate le serre, e sul lungomare. Qui le mareggiate, complice l'erosione, hanno causato danni incalcolabili alle strutture presenti. Problemi anche a San Felice Circeo, ma fortunatamente in misura inferiore. Parecchi alberi sono crollati per il vento bloccando la circolazione su numerose strade. Scendendo più a sud, vanno segnalati in particolare i gravissimi danni subiti dal-



le strutture turistico-balneari, dalle imprese agricole, dalle attività produttive e dalle infrastrutture civili. Stessa situazione nei centri del golfo, anche se Gaeta, Formia, Minturno e Scauri se la sono cavata con qualche danno agli stabilimenti balneari. Anche ieri sono rimasti bloccati i collegamenti con le isole.

E' stata una giornata da incubo, invece, nei paesi montani, dove ad aumentare la tensione e la criticità dei danni provocati dal maltempo, c'è stata la contemporanea assenza di energia elettrica - in molte zone anche dell'acqua - e del segnale telefonico e quindi anche della rete internet. A Priverno molti allagamenti, rami caduti, qualche al-

bero spezzato e tanto fango, hanno creato scenari da allarme. A creare i maggiori problemi è stata l'erosione dei canali. Una situazione simile a quella di Sonnino: qui vanno segnalati i danni causati dal vento alle strutture di scolo nella scuola dello Scalo. A Maenza prolungata la mancanza di energia elettrica. L'intera piana è stata colpita da allagamenti di acqua e fango nelle case e nelle attività commerciali. Smottamenti e strade danneggiate ovunque. Molte segnalazioni anche a Sezze e Roccasecca: alberi e pali caduti, fili elettrici tranciati, tetti divelti e tensostrutture volate via. A Sezze segnalati anche danni alla cattedrale di Santa Maria. ●

IL REPORT

Anche nel Golfo disagi e problemi E le isole restano senza collegamenti

IL RESOCONTO

Anche le cittadine del Golfo, sebbene fortunatamente in misura minore, stanno facendo i conti con i danni causati dalla tempesta che si è abbattuta l'altro ieri su tutta la provincia.

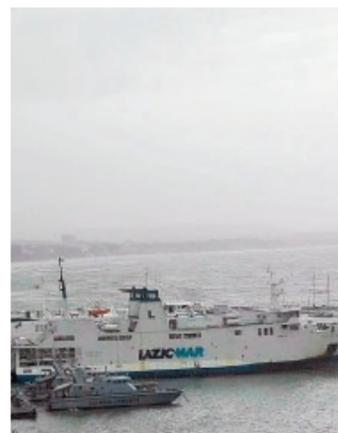
Sul lungomare si sono registrati dei danni agli stabilimenti balneari: a Vindicio e Gianola, le due località marinare di Formia, le strutture realizzate in legno si sono viste andare in aria parte dei tetti, ed i ricoveri per le attrezzature per le attività veliche.

A Gaeta la viabilità è ritornata alla normalità, dopo che all'altezza dell'ex Pia, un tratto della Flacca si era trasformata in un vero e proprio fiume ed il traffico era stato deviato per strade alternative.

Sempre a Gaeta la struttura Geodetica di via Venezia, dove si allena la serie A di pallanuoto del Gaeta e dove disputano le gare di campionato alcune giovanili, ha subito dei danni alla copertura ed al pavimento.

Ed ancora a Gaeta, parte delle banchine sul lungomare Caboto sono state rotte dalla forza del mare. Anche le luminarie che saranno inaugurate tra qualche giorno hanno subito dei piccoli danni.

Sempre a causa delle avverse condizioni meteo, ancora per tutta la giornata di ieri sono state soppresse le corse Lazio-mar Pomezia-Formia e Ventotene-Formia. ●



Bloccati i collegamenti con le isole

DALLA REGIONE

Zingaretti: «Troppo presto per dichiarare lo stato di calamità»

I COMMENTI

«Stato di calamità? Per essere seri bisogna quantificare e localizzare il tipo di danno e le forme che questo ha assunto. Ovviamente non escludiamo nessuna ipotesi». Queste le parole del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, a margine di un incontro a Roma in merito all'ondata di maltempo che ha colpito il territorio. «Ieri sono stato in contatto sia con il Prefetto di Latina che con il Prefetto di Frosinone - ha spiegato - e ringrazio di cuore i volontari della Protezione civile e tutti gli operatori che sono stati straordinari ad affrontare questa situazione. Già stiamo facendo il monitoraggio dei danni subiti dal comparto agricolo e i danni nelle città e faremo di tutto per essere vicino a chi è stato colpito in maniera palesemente drammatica ieri da questi eventi atmosferici». Intanto, dalla Regione sono state inviate dieci squadre di Protezione Civile solo per Terracina, ma per qualcuno non basta. Il capogruppo della Lega in Regione, Angelo Tripodi, chiede con urgenza un Consiglio straordinario per decidere quali misure intraprendere a favore delle città e delle aziende colpite ieri dal maltempo. ●

Sul litorale romano

Il mare porta erosione e tanti danni

IN SPIAGGIA

FRANCESCO MARZOLI

Da Pomezia a Nettuno il maltempo non ha risparmiato le spiagge. Il vento, infatti, ha sospinto il mare verso la costa, con le onde che si sono infrante contro l'arenile, "mangiando" sabbia e danneggiando le strutture posizionate tutto l'anno dagli stabilimenti balneari autorizzati, ma anche le passerelle per l'accesso in spiaggia. Ad Anzio, per esempio, sono evidenti i danni subiti dallo stabi-

I danni causati allo stabilimento «Lido del Corsaro» di Anzio



limento «Lido del Corsaro», sull'Ardeatina: le immagini dimostrano chiaramente come le strutture siano state colpite in modo irreparabile. Stessa situazione anche per tanti altri

lidi del litorale a sud di Roma, ma anche per le passerelle in legno posizionate recentemente dal Comune di Pomezia. Drammatiche, in alcuni punti, anche le conseguenze dell'erosione. ●



L'ultimo saluto

Cisterna Lutto cittadino, canzoni di Jovanotti e Maneskin e, in cielo, palloncini e fuochi d'artificio

L'abbraccio della città a Desy

Un migliaio di persone in chiesa e all'esterno per dire addio alla 16enne uccisa a Roma

L'ULTIMO SALUTO

GABRIELE MANCINI

Una folla commossa si è radunata a San Valentino per l'ultimo saluto a Desiree Mariottini. Una giornata intensa, dalle forti emozioni, che ha segnato profondamente la comunità di Cisterna, stretta con forza alla famiglia della 16enne scomparsa tragicamente a Roma, nel quartiere San Lorenzo. Il maltempo e l'allerta meteo non hanno fermato i moltissimi cittadini ieri pomeriggio: oltre un migliaio erano presenti all'esterno della parrocchia di via Falcone al momento dell'arrivo del feretro, accolto da un lungo applauso. Tantissimi i giovani in lacrime. Poi un silenzio surreale quando i parenti più stretti sono scesi dalle auto. Presenti tutte le cariche politiche e istituzionali locali e provinciali, anche l'onorevole Giorgia Meloni.

Dal pulpito Don Livio Fabiani ha chiesto ai fedeli di stare vicino ai familiari di Desy, di pregare per lei, appellandosi ad una maggior responsabilità della comunità per questi suoi figli che chiedono aiuto. Come in una crudele pellicola, è un film che si ripete. La chiesa del quartiere saluta una giovane vita spezzata prematuramente, tra il dolore straziante dei suoi cari e il silenzio attonito dei concittadini. «Per mia mano Desiree ha ricevuto la prima comunione, due anni dopo sempre da me ha ricevuto il sacramento della cresima. Mai avrei pensato di essere qui oggi a dare insieme a voi l'ultimo saluto a Desiree». Inizia così l'omelia di Don Livio, a distanza di mesi ancora su quel pulpito per celebrare un funerale di una giovane vita spezzata in modo tragico: «Il paradiso esiste, non ne abbiamo fatto un raccontino per bambini. Questa stella è volata in cielo e il Signore le apre le porte del paradiso. In questo momento bisogna

LE ISTITUZIONI



Il sindaco di Cisterna Mauro Carturan era visibilmente scosso e non ha voluto rilasciare dichiarazioni quando ha lasciato la chiesa di San Valentino. Accanto a lui, durante la funzione, c'erano il presidente della Provincia di Latina Carlo Medice e l'onorevole di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni.



L'uscita del feretro bianco di Desiree Mariottini accolto da palloncini e colombe liberati nel cielo FOTOSERVIZIO ANDREA RANALDI

lasciare da parte le tante notizie che si leggono sui giornali e bisogna soltanto stringerci intorno ai cari di Desiree per fargli sentire la propria vicinanza». Poi le lettere toccanti degli zii di Desy prima dell'uscita della bara bianca accolta da un nuovo e lungo applauso. All'esterno della chiesa: striscioni, palloncini e fuochi d'artificio

per ricordare la 16enne, con la canzone dei Maneskin "Marlena torna a casa", in filodiffusione (al suo arrivo le note di "Per te" di Jovanotti). E in un certo verso anche Desy è tornata a casa, nel suo quartiere, tra la sua gente, quella gente che ieri fuori la chiesa ha chiesto giustizia con un lungo striscione dedicato alla 16enne. ●

Il padre: «Ste persone so' diavoli»

Zuncheddu: «Le bambine non si toccano, spero che gli facciano qualcosa»

IL DOLORE

Dopo giorni di dolore silenzioso, Gialuca Zuncheddu, prima della cerimonia tenutasi al quartiere San Valentino di Cisterna, ha parlato in collegamento telefonico con la Rai raccontando il proprio dolore e ricordando quella figlia così tragi-

camente scomparsa: «Fino ad oggi non ho mai parlato perché ho un dolore che non ce la faccio nemmeno a parlare». Il giornalista gli chiede se si è fatto un'idea di cosa possa essere accaduto alla povera Desy: «Che idea mi sono fatto? L'hanno portata là: è stata una trappola. Voleva rimanere a Roma perché si è fidata. Desiree non si fidava di nessuno, non rimaneva in giro, rientrava sempre... solo che Desiree era una bimba proprio brava, brava porca miseria, tutte ca...te quello che dicono... era andata per sva-

Ai carnefici: «Mi avete tolto la vita, lei era tutto per me, io sono morto con mia figlia»

gasse un giorno a Roma...».

Il padre della 16enne trovata senza vita in un sito dismesso di San Lorenzo, a Roma, uccisa da un mix di droghe e farmaci, dopo violenze ripetute, aggiunge: «Sì là fuori ci sono stato... E' un inferno... già da fuori quando ho visto là è un inferno». Il giornalista di Storie Italiane chiede al padre di Desy cosa farebbe se si trovasse di fronte i soggetti che hanno causato la morte della piccola o che non l'hanno soccorsa: «Gli direi che mia avete tolto la vita, lei era la vita mia. Ma pure a questi ragazzi che stavano insieme a mi' fija mo? Spero che gli facciano qualcosa capito? So' carnefici 'ste persone, so' diavoli, non so' persone normali per volere far del male a na bambina... una bambina piccola, capito? Quindici anni... QUALUNQUE BAMBINA... le bambine non si toccano. Io da quando è successo sono morto con mi' fija». Sulle droghe che Desy sembra assumesse da tempo: «Ma guarda, sì, mia figlia una cannetta, na cavolata così, ma non si era mai bucata Desiree, mai, mai. Può ave' fumato canne o bevuto 'na birra te posso di'... Se vestiva sempre bella, profumata, pulita, ordinata: era così Desiree. Amava la vita, le piaceva divertirsi con gli amici. Se aveva un giubbotto te lo regalava. Hai capito com'era? Era così Desiree. Era bravissima». ●



Tutti con loro

L'arrivo di Barbara e Gianluca

Tutti in silenzio quando Barbara Mariottini e Gianluca Zuncheddu sono scesi dalle rispettive auto circondati dai parenti. Cisterna era con loro, nel dolore. Lacrime certo, e anche una rabbia nascosta, oggi non era il giorno per sfogarla. Oggi era il giorno dell'addio a Desy.



Lacrime e dolore

Le contestazioni della Procura sposate dal Gip di Roma Otto aggravanti per l'omicidio

● I quattro immigrati clandestini in manette sono accusati di omicidio volontario aggravato dall'aver agito per motivi abietti; aver approfittato di circostanze tali da ostacolare la difesa della vittima; dal fatto che la vittima sia minore di anni 18; dall'aver agito con crudeltà; di aver commesso il delitto per garantirsi

l'impunità del delitto di violenza sessuale di gruppo e di averlo commesso in occasione della violenza sessuale di gruppo. Oltre a queste accuse devono anche rispondere di aver ceduto ad una minore con lo scopo di abusarne, sostanze stupefacenti. Tutti e quattro, tre a Roma e uno a Foggia, restano in carcere.



L'appello Messaggi alle istituzioni da una città ferita

Ora si attende solo giustizia

LE INDAGINI

— Cisterna, e non solo, chiede giustizia. La chiede la famiglia di Desy, il padre che urla in Tv il proprio dolore e chiede che a pagare non siano solo i «carnefici», i «diavoli» che hanno ucciso la figlia 16enne. Devono pagare anche tutti coloro che in quelle ore, una giornata intera, hanno visto la povera Desy spegnersi lentamente, agonizzante su un giaciglio lurido, seminuda, alla mercé di almeno quattro che definire persone è decisamente difficile. Se sono stati loro, quattro immigrati irregolari, due dei quali ultra 40enni, un 32enne e uno di non ancora 30 anni. Un branco di belve, iene che si sono accanite su quel corpo reso inerme da un mix di droghe somministrate con l'inganno. Lei, Desy, secondo alcuni testimoni - a loro volta sbandati, drogati, persone emarginate dalla società come forse si sentiva la 16enne di Ci-



Uno degli striscioni esposti ieri durante la cerimonia a San Valentino

sterna, ma adulte - cercava metadone. Le avrebbero detto di bere dell'acqua con quella droga, ma dentro ci avevano messo anche altro, soprattutto psicofarmaci. La volevano inerme, al limite dell'incoscienza. Per violentarla. Per abusarne a turno. E quando tutti si sono resi conto che stava male «Meglio lei morta che noi in carcere» avrebbero detto. Crudeltà allo stato puro. Al momento in galera ci sono quattro sospetti. Si cercano almeno altri due soggetti che potrebbero aver abusato di Desy, e un italiano, un certo Marco che potrebbe aver fornito le medicine usate per stordire la 16enne. ●

«Forse non abbiamo fatto abbastanza»

Le lettere La zia legge un toccante messaggio alla nipote: «Ti abbiamo raccontato solo storie a lieto fine. Forse dovevamo raccontartene alcune in cui i cattivi sconfiggono i buoni, dirti che i malvagi esistono davvero»

DAL LEGGIO

GABRIELE MANCINI

— Tre lettere per Desy. La zia Rita, il fratello del nonno paterno, Amedeo, e suor Teresa si sono fatti coraggio e con la voce rotta dal dolore, hanno letto dei passaggi toccanti in ricordo della 16enne che hanno commosso i tanti presenti.

Prima di loro, l'appello forte di Don Livio Fabiani dal pulpito della chiesa di San Valentino che richiamata società e istituzioni ad una maggiore attenzione: «Faccio un appello a tutti i responsabili della cosa pubblica, grandi o piccoli, centrali o periferici che essi siano, a vigilare, a controllare, e a intervenire a tempo debito contro ogni forma di violenza senza aspettare che questa violenza esploda e che si ripeta ciò per cui oggi stiamo piangendo. E la nostra preghiera sia anche per questo». Vigilare ed essere vicini ai giovani per comprendere quali possono essere i loro malesseri, le loro difficoltà.

«Sei stata la più grande gioia - scrive la zia Rita - quando sei nata la casa si è riempita di cartoni e bambole, eri la nostra principessa.



La folla all'uscita del feretro dalla chiesa e la 16enne Desiree Mariottini



sa. Ti abbiamo coccolato e viziato, eri la più piccola di casa. Nonostante mille insicurezze, volevi dimostrare che stavi crescendo e che potevi farcela da sola. Quando eri piccola ti abbiamo raccontato storie a lieto fine, dove i buoni sconfiggono i cattivi. Forse avremmo dovuto spaventarti a morte per tenerti vicino a noi e

Il parroco:
«Non lasciate che la violenza esploda, controllate e vigilate»

non farti spiccare il volo. Ci perseguita il dubbio di non aver fatto abbastanza, di non averti raccontato storie in cui i cattivi sconfiggono i buoni e di non averti detto che i malvagi esistono davvero, ma siamo convinti che la giustizia divina, se non quella terrena farà onore alla tua anima candida. Arriverà anche dove quella

terrena non può arrivare». Visibilmente commossa Teresa, donna di fede vicino alla famiglia Mariottini, ha chiesto a tutti i presenti di ricordare Desy per come era prima dei tragici eventi: «Come vorrei che la gente uscisse qui da questa chiesa con la stessa luce che ti illuminava quando eri in vita».

Anche lo zio Armando, fratello del nonno Ottavio ha letto poche righe in memoria della giovane: «Ricordo che non volevi mai farti le foto, avevi un carattere schivo ma eri profondamente altruista. Spero che chi ti ha fatto così tanto male si possa ravvedere e chiedere il perdono in questo passaggio terreno perché non sanno la pena che li aspetta nella vita eterna». ●

Cittadinanza onoraria al sindaco di Riace Scoppia il caso

Politica Oggi approda in Consiglio la proposta della maggioranza. L'onorevole Silvestroni è contrario e interroga il ministro Salvini

VELLETRI
FRANCESCO MARZOLI

Alle 9.30 di questa mattina, a Velletri, tornerà a riunirsi il Consiglio comunale. E fra i punti all'ordine del giorno figura una mozione presentata dal presidente del Consiglio Sergio Andreozzi e dai consiglieri comunali Giorgio Fiocco, Giulia Vega Giorgi e Mauro Leoni per esprimere solidarietà al Comune di Riace e - come spiegato in un'iniziativa che si è tenuta sabato scorso dall'assessore Giulia Ciafrei e dallo stesso consigliere Fiocco - per proporre il conferimento della cittadinanza onoraria al sindaco sospeso del paese calabro, Domenico Lucano.

Si tratta di una "mossa", quella della maggioranza di centrosinistra appoggiata da una petizione dell'associazione "Rete dei comuni solidali", che ha trovato una ferma opposizione nel mondo di centrodestra, tanto da portare l'onorevole Marco Silvestroni (deputato di Fratelli d'Italia eletto proprio nel Collegio di Velletri) a presentare un'interrogazione parlamentare urgente al ministro dell'Interno Matteo Salvini. «La mozione - si legge in una nota che riporta le parole di Silvestroni - rappresenta un incredibile atto lesivo dell'immagine della città di Velletri e delle istituzioni democratiche della nostra Nazione».

Secondo Silvestroni, infatti, non sarebbe opportuno conferire una benemerita così importante a un politico che risulta indagato «per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e fraudolento affidamento diretto del servizio di raccolta dei rifiuti



L'aula consiliare di Velletri

- aggiunge Silvestroni -, accuse che comporteranno il trasferimento di tutti i migranti accolti a Riace».

Per questa inchiesta, tra l'altro, la Prefettura competente ha sospeso dalla carica il sindaco Lucano, con provvedimento arrivato dopo il suo arresto all'inizio di ottobre e confermato dopo l'annullamento dei domiciliari da parte del Riesame.

«Ho ritenuto quanto mai opportuno presentare un'interrogazione urgente al ministro dell'Interno Salvini - ha concluso l'onorevole Silvestroni -, chiedendo di verificare, di concerto con la Prefettura, se sussistano i presupposti al rilascio di una onorificenza a una persona indagata e quali iniziative intenda intraprendere per scongiurare tutto questo».



Nella foto grande: il sindaco di Riace Domenico Lucano
In quella piccola: Marco Silvestroni



«Quelle del sindaco sono accuse gravi, forse è il caso che parli»

Il gruppo civico risponde al primo cittadino sul caos che persiste in Comune

CISTERNA

La conferenza indetta dal sindaco Mauro Carturan sul sabotaggio al Palasport è stata anche l'occasione per il primo cittadino per lamentare alcune criticità all'interno della macchina amministrativa. Un passaggio questo, che non è sfuggito all'opposizione che prende nota e passa al contrattacco: «Il nostro sindaco - affermano i consiglieri Innamorato e Melchionna - ha fatto affermazioni gravissime. Ha detto di essersi recato in Procura per la seconda volta dall'insediamento del suo governo ed ha invocato l'intervento stesso della Procura per portare alla luce un sistema mafioso presente nel nostro Comune. Come già affermato in precedenza, il nostro gruppo politico si schiera con il Sindaco e la sua giunta poiché dopo il commissariamento, dopo gli arresti di boss della camorra nel nostro comune, non possiamo trascurare il minimo segnale che da quel contesto giunga». In realtà il primo cittadino non ha proprio denunciato un sistema mafioso, bensì ha detto che avverte una "sensazione", che è ben diverso. Giochi di parole comunque che lasciano sullo sfondo un fastidio-



Il Comune di Cisterna

so dubbio: «Tuttavia è necessario approfondire nomi e responsabilità, ed esserne certi, e piuttosto che intraprendere un'iniziativa personale - osservano dal gruppo civico - il sindaco avrebbe dovuto coinvolgere tutte le forze politiche che non si sarebbero sottratte, nessuna in assoluto, a sottoscrivere un documento congiunto di denuncia alla Procura della Repubblica. Rivolgo un appello al sindaco affinché faccia intervenire il Prefetto di Latina, nella sua funzione di autorità di pubblica sicurezza e di vigilanza sulle Autorità amministrative operanti nella provincia. Ecco, questa sì che sarebbe un'occasione importante ed urgente per convocare un Consiglio comunale straordinario e per mettere al corrente i cittadini di ciò che avviene all'interno del nostro Ente».

Tesori da valorizzare Prende il via il progetto voluto dall'amministrazione I volontari adottano i monumenti

CORI

I tesori del paese affidati in gestione ad associazioni chiamate a valorizzarli. Ha preso il via in questi giorni il progetto "Adotta un Monumento", una partnership tra il Comune di Cori e le realtà del volontariato locale per la tutela e la valorizzazione degli spazi pubblici, in particolare quelli che fanno da cornice al patrimonio monumentale della Città d'Arte. Il protocollo d'intesa approvato dalla Giunta municipale - recita una nota del Comune - è stato già sottoscritto da tre as-

sociazioni che hanno aderito alla proposta dell'Amministrazione comunale di prendere in gestione alcune aree. I primi firmatari della convenzione sono i tre gruppi di Sbandieratori di Cori. I Rioni, che hanno iniziato la pulizia e la manutenzione ordinaria delle zone in loro custodia, in accordo con l'Ufficio tecnico del Comune, si occuperanno della piazzetta compresa tra la Chiesa di Salvatore e il Tempio dei Dioscuri, il Giardino del Foro romano e la Piazza del Pozzo Dorico. Le Contrade del Giardino del Monumento ai Caduti. Il Leone Rampante del Giardino del Tempio di Ercole.

Soddisfatto il Sindaco Mauro De Lillis, che nel complimentarsi per i primi risultati e ringraziare gli adottanti ha detto: «È un orgoglio vedere tanti ragazzi muniti di rastrelli, tagliaerba, zappette, guanti, tuta, scarponcini prendersi cura della bellezza del nostro paese. Lo scopo di questa iniziativa è proprio quello di incoraggiare e sviluppare la collaborazione tra cittadini (singoli o associati) e le istituzioni al fine di conseguire gli interessi generali di tutta la collettività».

«Un primo importante passo - aggiunge la delegata all'Associazione Chiara D'Elia - La par-



Il sindaco De Lillis con la delegata D'Elia e i rappresentanti delle tre associazioni

tecipazione è aperta a tutte le formazioni sociali, sportive e culturali operanti sul territorio di Cori e Giulianello che vogliono contribuire alla salvaguardia dei luoghi

di rilevanza, mettendo anche in questo modo a disposizione della comunità il loro potenziale sociale e il serbatoio di energie giovanili di cui dispongono».

Il fatto Approvate le linee guida: nell'elenco progetti per Zannone, per l'agricoltura e per il contenimento dei daini

Parco, ecco i nuovi obiettivi

Tra le priorità la chiusura dell'iter del Piano del Parco, ma si punta anche a interventi sul territorio e la biodiversità

SABAUDIA - CIRCEO
FEDERICO DOMENICHELLI

■ Tutela della biodiversità e del territorio, ma anche investimenti e promozione turistica. Sono questi gli obiettivi che il Parco nazionale del Circeo vuole raggiungere nel prossimo triennio e nei giorni scorsi il Consiglio direttivo ha approvato l'atto d'indirizzo.

Nel documento si traccia un quadro della gestione pregressa e attuale. Permangono alcune criticità irrisolte, ma - questo andando a riassumere - la situazione strutturale, con l'arrivo del direttore Cassola, è migliorata. Tra i problemi maggiori, l'esiguità della dotazione organica. Al momento ancora non è stato possibile procedere con le assunzioni necessarie e chiaramente ne risente l'operatività del Parco.

Tra i risultati raggiunti, la chiusura della Valutazione ambientale del Piano del Parco e la sua adozione - l'iter è fermo in Regione -, il progetto di contenimento del cinghiale, l'aggiudicazione di quattro progetti Life, at-

tività di educazione ambientale e progetti di conservazione.

«Il Consiglio direttivo - si legge nel verbale - ritiene ora necessario un ulteriore scatto di cre-

scita che sappia consolidare la nuova fase in corso, aprendo ulteriori nuovi orizzonti coerenti con la missione e le potenzialità del progetto del Parco su questi

territori».

Un primo risultato da raggiungere è l'utilizzo dell'avanzo di bilancio. Fondi non spesi che potrebbero invece essere investiti sul territorio. Tra le priorità: chiusura dell'iter del Piano del Parco, completamento della pianta organica, il rispetto delle tempistiche di bilancio come richiesto dalla Corte dei Conti, ma pure «un rapporto più costante e funzionale con i carabinieri forestali» per la gestione dei beni demaniali.

Sul fronte ambientale si pensa a un progetto di contenimento sui daini (se ne stima una presenza eccessiva), a interventi sull'isola di Zannone, ma pure al sostegno alle attività agricole per arrivare a una filiera di prodotto e di marchio, andando dunque a valorizzare le risorse agroalimentari tipiche. ●

Necessario rispettare le tempistiche per approvare i bilanci



La sede del Parco nazionale del Circeo

IL PROVVEDIMENTO

Strade pericolose Arrivano altri dossi



PONTINIA

■ Nuovo investimento per la sicurezza stradale a Pontinia: in arrivo altri dossi in diverse zone del paese. In questi giorni - l'atto è del 16 ottobre ma è stato pubblicato ieri -, il settore Lavori pubblici ha provveduto a formalizzare l'aggiudicazione in favore della ditta "Segnaletica Generale Europea" di Aprilia.

L'intervento arriva, come si ricorda nella determina, a seguito di diverse segnalazioni dei residenti che hanno chiesto e continuano a chiedere provvedimento per migliorare la sicurezza stradale in diverse aree del paese. «L'Amministrazione Comunale - così nell'atto - ha stabilito di realizzare alcuni attraversamenti pedonali rialzati in specifiche strade appartenenti centro urbano», ma nel documento non si specifica quali siano.

La decisione va di pari passo con l'aumento dei controlli della velocità, che hanno consentito al Comune di incrementare le entrate grazie alle multe. ●

Spese legali, scatta l'interrogazione

Avvisati chiede chiarimenti sui rimborsi per le liti temerarie

SABAUDIA

■ Per consentire ai consiglieri comunali di svolgere il proprio ruolo senza subire pressioni esterne, spesso fatte anche di carte bollate e citazioni in giudizio milionarie, è previsto un rimborso delle spese legali sostenute all'esito di giudizi favorevoli. Una pratica che però a Sabaudia sta incontrando, pare, più di qualche ostacolo. Il consigliere di minoranza Vincenzo Avvisati ha pertanto presentato un'interrogazione per cercare di far luce su alcuni

aspetti. Agli atti dell'Ente - sottolinea il capogruppo di Amare Sabaudia - dal 2006 esiste documentazione con cui l'ex segretario comunale riconosceva la possibilità di rimborso agli amministratori; esattamente come avviene per i funzionari pubblici. Sulla base anche di una legge introdotta nel 2015 che prevede tali rimborsi, Avvisati ha chiesto di sapere innanzitutto se esista una circolare a firma del segretario comunale riguardante la disciplina e l'orientamento dell'amministrazione in carica su tale materia; poi, in caso di risposta affermativa, «la motivazione per cui i consiglieri comunali, diretti interessati, non siano stati messi a conoscenza di ciò». ●

Il palazzo municipale di Sabaudia



Attività senza internet Problemi a La Cona

Disagi maggiori per negozi e uffici Tante le segnalazioni

SAN FELICE CIRCEO

■ Da giorni attività commerciali e abitazioni di viale Tittoni, nel centro di La Cona a San Felice Circeo, sono senza linea telefonica e connessione internet. Un problema che non è legato al maltempo di questi ultimi giorni, ma che invece, co-

me raccontano alcuni dei diretti interessati che stanno vivendo il disagio, va avanti ormai da oltre una settimana. La causa pare sia riconducibile alla rottura di un cavo principale che ancora non è stato sostituito. A farne le spese sono soprattutto le attività commerciali (ad esempio per il pagamento con il Pos), ma anche gli uffici. Tant'è vero che alcuni di questi hanno chiuso temporaneamente «per problemi tecnici», non potendo portare a termine alcun tipo d'operazione. ●

Il caso Incontro fra Schiboni e Gervasi, ma si attende la sentenza d'Appello bis

Vertice sulle frazioni contese

SABAUDIA - CIRCEO

■ Si è tenuto in questi giorni l'atteso vertice fra il sindaco di San Felice Circeo Giuseppe Schiboni e il sindaco di Sabaudia Giada Gervasi. Al centro, la questione delle frazioni contese, visto che la Corte di Cassazione ha annullato con rinvio la sentenza con cui la Corte d'Appello aveva confermato il diritto di proprietà in capo a Sabaudia. «I sindaci Gervasi e Schiboni, affiancati dagli avvocati De Tilla (per il co-



Un'aula di Tribunale

mune di Sabaudia) e De Angelis (per il comune di San Felice Circeo), - scrivono dal Comune di Sabaudia - hanno avuto uno scambio di posizioni sulla questione convergendo su un dialogo propositivo. I primi cittadini, infatti, hanno convenuto sulla necessità di istituire una commissione consultiva attraverso la quale affrontare la situazione in maniera condivisa e sinergica, a tutela dei territori e dei cittadini, in attesa ovviamente che la Corte d'Appello si esprima definitivamente sulla questione». ●

Uno stadio del mare nel Golfo

Sviluppo L'idea emersa nell'ambito dei laboratori svolti in occasione della quarta giornata nazionale dell' Economia del Mare. Secondo i dati diffusi nel terzo rapporto sul Lazio, è emerso che il settore nautico è cresciuto del 2,5% rispetto al 2016

GAETA

ANTONIA DE FRANCESCO

«Uno stadio del mare nel Golfo di Gaeta». È una delle proposte emerse nell'ambito dei tanti workshop, incontri, convegni, che si sono tenuti tra Sabaudia e Gaeta, in occasione della quarta giornata nazionale dedicata all'«Economia del Mare», manifestazione durante la quale sono stati diffusi i dati, elaborati dal servizio Studi economici e statistici di Si. Camera, contenuti nel settimo rapporto nazionale sull'economia del mare e nel terzo rapporto sul Lazio, che hanno rivelato un settore in crescita del 2,5%, rispetto al 2016, nella combinazione tra nautica e crocieristica; punti percentuale che arrivano a toccare il 10,5% in relazione all'anno 2011. La tre giorni dedicata alla blue economy, organizzata dalla Camera di Commercio di Latina e dall'Azienda Speciale dell'Economia del Mare, in collaborazione con Unioncamere Nazionale e Unioncamere Lazio, è stata dedicata, quindi, a discutere proprio di tutto ciò che attorno ad essa ruota: dalle navi da crociera ai superyacht, insieme ai temi del turismo sportivo, risorsa costiera, pesca e acquacoltura, promozione delle tipicità gastronomiche locali e delle imminenti Universiadi. Se è vero, infatti, che sempre secondo i dati presentati, la Liguria si conferma la regione in cui l'economia del mare ha il peso più elevato sul tessuto imprenditoriale locale, con il 9,2% del totale, altre regioni d'Italia

Una veduta del Golfo di Gaeta; sotto i cartelloni della quarta giornata nazionale sull'economia del mare ospitata nel palazzo comunale della città



superano comunque la soglia del 4%, tra cui proprio il Lazio, che si attesta come terza regione della Penisola per incidenza delle imprese dell'economia del mare rispetto al totale delle imprese regionali (5,5%). Nella classifica nazionale delle province, invece, Latina, con una quota di incidenza delle imprese dell'economia del mare rispetto al totale delle imprese iscritte del 6,3%, occupa la ventiduesima posizione, in te-

La tre giorni è stata organizzata dalla Camera di Commercio di Latina in collaborazione con Unioncamere

sta nel Lazio. «Si tratta di numeri importanti per un settore che dà lavoro a 880mila addetti - ha dichiarato Mauro Zappia, commissario straordinario della Camera di Commercio di Latina - Il comparto è in grande salute. Contiamo, nel giro di qualche anno, grazie alla collaborazione di tutti i players istituzionali, di portare anche le grandi navi da crociera nel Lazio Meridionale, territorio che ha ancora notevoli potenzialità da esprimere». Potenzialità che trovano una nuova sponda di sviluppo anche nell'ambito accademico. Da quest'anno, per la prima volta in Italia, l'Università degli studi di «Roma Tre», nella sede di Ostia, ha promosso un corso di laurea in «Ingegneria delle tecnologie per il mare». ●

Lavori Taglio di alberi in programma nelle giornate del 2 e 3 novembre

Verde pubblico, gli interventi

GAETA

Nei prossimi giorni saranno svolti lavori di manutenzione al verde pubblico sul territorio di Gaeta. Si tratta di lavori



Operai mentre tagliano siepi

di potatura alberi, taglio erba e pulizia, che saranno eseguiti in diverse zone della città, in programma nelle giornate del 2 e 3 novembre. Proprio per consentire l'esecuzione di tali lavori, l'Ufficio Ambiente del Comune di Gaeta ha contestualmente stabilito, con le ordinanze n°402 e n°403, il «divieto di sosta con rimozione» nelle zone e nelle fasce orarie interessate. Pertanto, secondo quanto previsto, venerdì 2 novembre, il provvedimento riguarderà il lato destro di Corso Italia, a partire dalle 7.30 fino al termine dei lavori; stessa estensione oraria per il provvedimento andrà in vigore il giorno successivo, ovvero sabato 3 novembre, durante il quale i lavori di manutenzione interesseranno il sinistro di Corso Italia. ●

L'evento Il programma ha subito delle piccole variazioni

Prima Guerra, l'anniversario

GAETA

In occasione del centenario della Prima Guerra mondiale a Gaeta è previsto un ricco programma di eventi a partire dal

Il cimitero di Gaeta



l'al 3 novembre.

A causa delle avverse condizioni meteo che si stanno perpetrando, però, quanto previsto sta subendo delle piccole variazioni. In particolare, nella giornata del 2 novembre che sarà dedicata alla Commemorazione dei defunti, la messa presieduta dall'Arcivescovo di Gaeta Monsignor Luigi Vari, la cui celebrazione era prevista presso il cimitero cittadino, non avverrà più lì, ma è stata spostata, per le 10:30, al Santuario di San Nilo Abate, ovvero nella chiesa, già predisposta come punto di incontro per il corteo che avrebbe condotto autorità civili e militari, nonché fedeli, al luogo inizialmente individuato, dove sarebbe avvenuta anche la deposizione della corona d'alloro. ●

Giochi pericolosi per Halloween

Cronaca La Finanza ha sequestrato oltre diecimila articoli privi del marchio "CE" e delle informazioni minime di sicurezza. Il blitz all'interno di un esercizio commerciale aperto da poco. Maschere, costumi, accessori, stickers e make up non conformi

FORMIA

Sequestrati oltre diecimila pezzi tra costumi per Halloween, maschere, accessori e make up per il trucco illeciti.

Le fiamme gialle del comando provinciale di Latina, nell'ambito delle più ampie attività di controllo del territorio finalizzate alla prevenzione e alla repressione della contraffazione e degli illeciti in materia di sicurezza prodotti, hanno sottoposto a sequestro, presso un negozio di Formia, oltre 10 mila prodotti privi del marchio "CE" e delle informazioni minime di sicurezza.

In particolare, i finanziari del gruppo di Formia hanno individuato, presso un esercizio commerciale di recente apertura, numerosissimi articoli pronti ad essere immessi sul mercato e potenzialmente pericolosi per la salute dei cittadini: costumi per Halloween, maschere, accessori e make up per il trucco a tema per la festa dell'ultimo di ottobre, prodotti di bellezza, materiale da cartoleria e stickers, tutti non conformi alle norme poste a tutela dei consumatori.

Gli stessi, sono risultati, infatti, mancanti dell'indicazione dell'importatore e del distributore nazionale, delle istruzioni in lingua italiana sulle modalità d'uso e sulla composizione merceologica.

Il risultato dell'operazione odierna è frutto della amplificazione del dispositivo di contrasto alla contraffazione ed agli il-

Parte dei prodotti illeciti sequestrati dalla Guardia di Finanza di Formia



I controlli saranno intensificati ancora di più in vista dell'avvicinarsi della festa

leciti in materia di sicurezza dei prodotti voluta dal Comando Provinciale di Latina in vista dell'approssimarsi della festa di Halloween. In questo periodo, infatti, la vendita di travestimenti, di trucchi e di accessori di abbigliamento subisce un netto incremento e a farne le spese sono spesso i consumatori e, in particolare, quelli più giovani la cui sicurezza viene messa a repentaglio dalla vendita di prodotti irregolari che non rispettano le più elementari norme imposte dal codice del consumo. ●

IL FATTO

Tentata rapina da Trony. La convalida

Si terrà questa mattina davanti al giudice del Tribunale di Cassino l'interrogatorio per la convalida dell'arresto di L.M. di 23 anni. Secondo quanto ricostruito dagli agenti di polizia, la ragazza, domenica mattina era entrata nel negozio di elettrodomestici Trony, ed armata di un coltello da cucina avrebbe tentato di mettere a segno una rapina. Ad intervenire sono stati gli uomini della Polizia di Stato del Commissariato di P.S. di Formia, i quali nell'ambito dei controlli operati sul territorio formiano, hanno tratto in arresto la 23enne residente a Formia. Questa avrebbe anche tentato di ferire un dipendente che cercava di fermarla. Per fortuna non si sono registrati feriti. Questa mattina la giovane, che si trova agli arresti domiciliari, comparirà davanti al giudice, accompagnata dal suo avvocato di fiducia, Pasquale Di Gabriele. ●

Atti comunali illegittimi. Il Tar respinge il ricorso

Giudiziaria Il Consigliere Sportiello si era rivolto ai giudici amministrativi per ottenere l'annullamento di cinque delibere

VENTOTENE

Il tribunale amministrativo regionale del Lazio, ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dal consigliere comunale di minoranza, Modesto Sportiello, per l'annullamento della deliberazione di consiglio comunale del luglio scorso avente ad oggetto "Approvazione Regolamento funzionamento del consiglio comunale"; della deliberazione di consiglio dell'agosto scorso avente ad oggetto "Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2018-2020; della deliberazione di giunta comunale avente ad oggetto "Destinazione somme accantonate nel risultato di amministrazione per decadenza vincolo; della deliberazione di



Il consigliere comunale di minoranza Modesto Sportiello

giunta comunale relativa al "Documento unico di programmazione" e della nota della prefettura di Latina, nella parte in cui si sostiene che "gli atti adottati dall'Ente Locale non sono soggetti al controllo della Prefettura e che eventuali vizi di illegittimi-

tà possono essere sollevati esclusivamente dinanzi ai competenti organi giurisdizionali". Infine per il Consigliere vi erano anche delle illegittimità relative alla procedura volta all'approvazione degli adempimenti del T.U.E.L. (testo unico enti locali),



I magistrati hanno accolto la linea difensiva e ritenuto inammissibile quanto sostenuto dal ricorrente

in pretesa violazione della delle norme a presidio della trasparenza, efficienza, buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. I giudici hanno accolto la linea difensiva e dichiarato inammissibile il ricorso del consigliere. ●



La recinzione che venne installata dal privato e fatta rimuovere dall'ex sindaco Piero Vigorelli

Per il gip: l'azione dell'ex sindaco fu utile per la sicurezza pubblica

GIUDIZIARIA

Estorsione: nessuna misura di prevenzione per Grossi

SANTI COSMA E DAMIANO

Il Tribunale di Roma, sezione misure di prevenzione, collegio presieduto dal dottor Muntoni, ha sciolto la riserva assunta nel corso dell'udienza camerale di ieri ed ha respinto la richiesta di applicazione della misura di prevenzione, con obbligo di soggiorno nel Comune di Santi Cosma e Damiano per la durata di anni 5, nei confronti del quarantenne Antonio Grossi. Il giudice ha accolto le tesi difensive sostenute dall'avvocato Pasquale Cardillo Cupo, sulla totale assenza di attualità della richiesta e sulla conseguente inapplicabilità della misura di prevenzione, per legge riservata ai soggetti ritenuti socialmente pericolosi. Di ben altro avviso era la Questura di Latina che aveva proposto il Grossi per la misura di massimo rigore, ovvero 5 anni e soggiorno obbligato nel piccolo auronco, basandosi sul tenore di vita del Grossi incompatibile con un cittadino con reddito dichiarato pari a zero e sui numerosi precedenti del proposto per possesso di armi clandestine, rissa, lesioni, rapina, resistenza, estorsione e incendio doloso, che lo avevano portato a vedersi applicata una misura cautelare restrittiva dalla Procura di Cassino nel 2015. Tuttavia, l'avvocato Cardillo Cupo ha evidenziato al Tribunale come la misura richiesta fosse riservata a quelle categorie di individui che rivestono nel immediato e nell'attualità un pericolo per la collettività, mentre ultima contestazione mossa al Grossi era oramai risalente ad oltre un quadriennio, con impossibilità alla sua odierna attuazione non potendo il dettato normativo subire forzature su un tema tanto rilevante quanto determinante per le misure di prevenzione, ovvero quello della attualità della pericolosità. In buona sostanza la richiesta doveva semmai essere avanzata prima. ●

Il caso L'ex sindaco venne denunciato perché fece rimuovere la recinzione di un privato

Abuso d'ufficio e minacce aggravate Per il giudice il fatto non sussiste

PONZA

«Non luogo a procedere nei confronti di Vigorelli Piero in relazione ad entrambi i delitti a lui iscritti, perché il fatto non sussiste».

Questo è il dispositivo della sentenza emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Cassino, il dottor Salvatore Scalera.

I reati per i quali il Pubblico Ministero aveva chiesto il rinvio a giudizio dell'ex sindaco erano abuso d'ufficio e minaccia aggravata. «Il fatto non sussiste. L'istruttoria dibattimentale non potrebbe aggiungere alcunché circa l'assoluta inconsistenza della piattaforma probatoria», afferma la sentenza.

Finisce qui una vicenda che fu usata ampiamente durante la campagna elettorale del giugno 2017. «Il tempo è sempre galantuomo - ha esordito Vigorelli - Un'altra assoluzione, un'altra

sentenza che conferma il mio agire conforme alle leggi dello Stato quando ero Sindaco di Ponza». Il fatto accadde nel giugno 2016, quando un ponzese emigrato in Puglia, il Giuseppe Di Stefano, aveva recintato una sua proprietà.

Aveva fatto piantare dei pali di ferro anche sull'asfalto della strada provinciale, e aveva teso un filo di ferro sostenuto da quei pali.

Il luogo era l'incrocio della provinciale con la strada comunale che conduce al Poliambulatorio di Ponza.

«Non ci voleva uno scienziato - racconta l'ex sindaco - per capire che quel filo di ferro posto ad altezza d'uomo, invisibile di giorno e ancor di più nottetempo, costituiva un pericolo reale. Poteva essere una trappola mortale per le persone che dovevano percorrere quel tratto di strada, magari per andare al Poliambulatorio, dove ci si reca in tutta fretta per ottenere cure e assistenza».

Inutilmente il Dirigente co-

munale Giuseppe Mazzella, che per primo si era accorto di quella recinzione abusiva, e il Sindaco Vigorelli, avevano tentato con varie telefonate di convincere il proprietario a togliere la recinzione abusiva. Il 23 giugno 2016 la Polizia Locale provvedeva a eliminare i paletti piantati abusivamente nella sede stradale. Di Ste-



fano, si recò dai Carabinieri di Bari per presentare una denuncia nei confronti di Vigorelli. Il PM di Cassino aveva chiesto il rinvio a giudizio, ma il GIP mi ha prosciolto perché il fatto non sussiste. Scrive in sentenza il Scalera che «la decisione del sindaco di abbattere la recinzione apposta dalla parte civile non appare contenere alcun profilo di illegittimità, essendo stata adottata nel rispetto dei requisiti di contingibilità e urgenza, per tutelare l'interesse pubblico superiore della sicurezza della circolazione stradale ed incolumità delle persone». Quanto alla minaccia aggravata, «da un attento esame delle dichiarazioni rese dalle persone informate sui fatti e dalla persona offesa, non è possibile ravvisare la penale responsabilità dell'imputato proprio perché, pur a volere riscontrare positivamente le frasi riportate in denuncia, non si riviene in alcun modo la prospettazione di un male ingiusto». ●

Lavori ai campetti di San Rocco, i chiarimenti

Il sindaco Cardillo: erano interventi che non venivano fatti da anni

CASTELFORTE

Interrogazioni, commemorazioni e dichiarazioni di adesione hanno caratterizzato il consiglio comunale. In apertura è stato ricordato, con un minuto di silenzio, l'ex sindaco, consigliere e assessore Filippo Coviello e il sindaco Cardillo ha risposto alle interrogazioni della minoranza. In particolare si è parlato dei lavori relativi ai campetti di San Rocco, nella frazione di Suio Forma, delle strisce pedonali «lavori - ha detto il primo cittadino - che non si

Il consiglio comunale di Castelforte



Tra i vari argomenti discussi nel corso dell'ultimo consiglio comunale

facevano da tempo e che, con questa amministrazione comunale, invece, si stanno concretizzando». Nel corso della seduta il consigliere civico Michele Saltarelli, ha annunciato la sua adesione alla Lega, la prima in assoluto a Castelforte. Un ingresso accolto con soddisfazione dai vertici provinciali che, ieri, attraverso il portavoce, Pino Iuliano hanno ribadito il plauso per l'adesione di Saltarelli «in quanto il civismo non porta da nessuna parte. Chi, a Castelforte, vuole aderire al progetto di Salvini, può rivolgersi alla responsabile sul territorio Olivia Costanzo che, insieme a Saltarelli, sapranno portare avanti in maniera brillante la loro attività politica sul territorio». ● G.C.

One-man show per una miliardaria Cannavacciuolo alla Cometa

● Gennaro Cannavacciuolo rimarrà in scena fino al 4 novembre in "Allegra era la vedova", one-man show per una miliardaria al Teatro della Cometa di Roma. Si tratta di

uno spettacolo di indiscutibile virtuosismo, tratto da un testo inedito ritrovato nell'archivio di un teatro lirico del nord Italia. Via del Teatro Marcello, info: 06.6784380.

Filmdipeso ai nastri di partenza

L'evento In arrivo la terza edizione dello short film festival in programma a Latina. Fino all'8 febbraio sarà possibile iscriversi con i cortometraggi, proiezioni ad aprile

PRIMI PASSI

FRANCESCO MARZOLI

■ Nella giornata di ieri sono state ufficialmente aperte le iscrizioni alla terza edizione dello short film festival "Filmdipeso", in programma a Latina il 5 e 6 aprile 2019.

Si tratta di un concorso, ben noto nel capoluogo pontino, dedicato a cortometraggi e documentari brevi che affrontano la complessità delle tematiche relative a obesità e disturbi alimentari.

La kermesse - di cui *Latina Oggi* è media partner - è promossa dal Bariatric Center of Excellence dell'università Sapienza di Roma - Polo Pontino, in partnership con il Comune di Latina, con la onlus "Amici Obesi", con l'AILO (Associazione Italiana Lotta all'Obesità) e con Villa Miralago, un centro di riferimento per disturbi alimentari.

Chi può presentare domanda per partecipare alla rassegna? È presto detto. Il concorso, infatti, è dedicato a cortometraggi e documentari brevi - della durata massima di 20 minuti - realizzati dopo il mese di gennaio 2015 sia da registi professionisti che da amatori. L'importante è che le opere affrontino le tematiche al centro dell'interesse della rassegna o che comunque condividano testimonianze di percorsi di riabilitazione e cura.

«Nello spirito di condivisione e di sensibilizzazione sociale del concorso - si legge nella nota che annuncia il via libera alle iscrizioni - sono quindi incoraggiate a partecipare persone che lottano quotidianamente o hanno lottato con l'obesità o con disturbi alimentari, in prima persona o perché sono familiari o persone vicine ai pazienti. Agli ideatori dei cortometraggi è lasciata piena li-



LA RASSEGNA

Le precedenti edizioni sono state organizzate sempre nel capoluogo nel 2016 e nel 2017

bertà stilistica, nel rispetto delle tematiche, alle quali le loro opere devono necessariamente essere attinenti: sono benvenute diverse interpretazioni dello stesso problema e non ci sono limitazioni di genere».

I cortometraggi potranno essere inviati entro l'8 febbraio 2019 con le modalità descritte sul sito www.filmdipeso.it.

Dopodiché sarà una commissione appositamente formata a

scegliere le opere che saranno proiettate il 5 e 6 aprile 2019: l'elenco sarà reso noto il 26 febbraio 2019.

Infine, è stato già reso noto chi sarà il presidente della giuria che assegnerà il premio "Città di Latina" e la "Menzione speciale" per la tematica trattata: si tratta di Gianfranco Pannone, regista e docente al Dams dell'università di Roma Tre e al Centro sperimentale di Cinematografia. ●

La kermesse è promossa dalla Sapienza Il Comune capoluogo è partner



La bastarda di Istanbul

● Torna questa sera, alle ore 21 al Sala Umberto di Roma, lo spettacolo che ha registrato ben dodici sold out ed emozionato oltre 6mila spettatori: "La bastarda di Istanbul" con Serra Yilmaz, diretto da Angelo Savelli e ispirato al romanzo di Elif Shafak. Un carosello familiare multietnico animato da personaggi femminili forti, complessi, e da segreti che legano la Turchia all'America e all'Armenia.

IL CONCORSO

■ «Andate avanti. Dovete continuare, per Riccardo e per i giovani». Con queste parole Elisso Virsaladze ha impartito la sua benedizione al debutto del Premio Riccardo Cerocchi, pochi minuti dopo il concerto ospitato domenica al Teatro Ponchielli di Latina. Il concorso, nato per iniziativa del Campus Internazionale di Musica a un anno dalla scomparsa del suo fondatore, ha affidato il momento finale alla straordinaria pianista georgiana, giunta da Monaco per cimentarsi nell'esecuzione di un repertorio mastodontico, tutto dedicato a Schumann e Chopin. Tra i presenti c'erano l'harmonicista Gianluca Littera, che ha definito la performance «uno dei concerti più belli cui abbia mai assistito», e Giorgio Maulucci, intervenuto per marcare il ricordo del «Vassallo della musica», vale a dire Cerocchi, «onorato da una 'domina' della musica con magistrale passione e sentimento». Osservando alla lettera il monito di Elisso, il Campus già si mette all'opera per il secondo atto. Intanto Ivos Margoni, il vincitore di quest'anno, si prepara ad esibirsi a Roma il 27 gennaio, per effetto del compenso offerto da "I concerti del Gianicolo"; a luglio, invece, sarà ospite al Festival Pontino. ●



La pianista Elisso Virsaladze

Janara Horror Fest: ritorno al tempo delle streghe

Racconti, filmati e canzoni dall'universo del brivido animano Spigno Saturnia

SECONDA GIORNATA

■ C'è uno spazio vuoto tra le "matres" di Dario Argento e le eretiche condannate al rogo nel Nordamerica quattro secoli addietro. Un frammento di folklore popolare integralmente italiano, forse sufficiente per sospettare che di streghe, di sette e di misteri anche il Belpaese abbia avuto la sua parte. E che quelle storie debbano essere rilette.

Sarà l'associazione "Il Sogno di

Ulisse" nel pomeriggio, alle ore 17.30 presso l'Aula Magna del Museo della Natura, a parlarne in una conferenza dedicata alle origini storiche e alle credenze collettive legate al mito delle famose "Janare", donne che si riunivano per i loro sabba nella Fossa Ioanna, una dolina carsica sul Monte Petrella. Il convegno è organizzato nell'ambito del Janara Horror Fest, nato proprio quest'anno a Spigno Saturnia, e vi parteciperanno Lucia Bergantino, esperta in tradizioni popolari; il paesologo Salvatore Ruggiero e lo storico Raffaele Tucciarone, moderati da Gisella Calabrese.

Alle 20.30 avranno luogo la premiazione e la proiezione dei



I Phenomena riproporranno con un concerto in Piazza San Giovanni i grandi successi dei Goblin

cortometraggi vincitori del concorso, valutati dai tre giurati tecnici Luigi Parisi, regista, e i critici cinematografici Alessio Di Rocco e Alessandro Izzi. Durante la serata inoltre, a partire dalle ore 19.30, resteranno aperti al pubblico alcuni stand enogastronomici in Piazza San Giovanni, tra i sapori dei piatti tipici locali, le sinistre melodie arrangiate dai "Phenomena" - tribute band ufficiale dei Goblin - e le musiche del maestro Claudio Simonetti.

Per una festa di Halloween che si rispetti, non potrà mancare il trofeo alla maschera migliore. Perciò tutti in costume - o truccati, se si preferisce - e via alla scoperta delle malefiche "janare". ●

La tradizione della pasta e gli obiettivi dell'associazione



● Circa il Lazio, per la prima volta la guida dello Slow Food segnala i ristoranti in cui è possibile mangiare "pasta fresca, acqua a farina", "pasta ripiena", "pasta fresca, farina e uovo" e "pasta da forno". Il Castagno propone piatti a base di pasta fresca, acqua e farina, mentre A Casa di Assunta primi di pasta ripiena. "Vessillo della cucina italiana nel mondo, la pasta - sottolineano i redattori della guida - è il marcatore

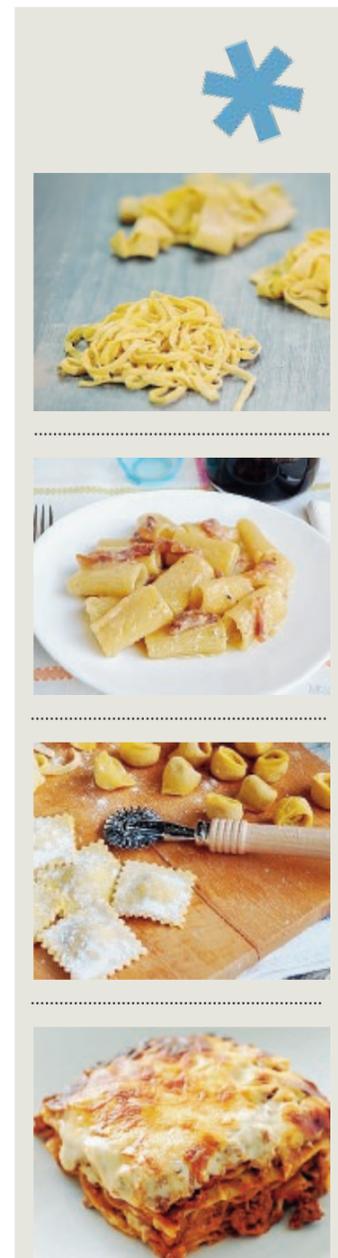
culturale del nostro modo di vivere. Sminuita dagli chef d'oltralpe come facile da fare, richiede passione e sincronia. Un tempo snobbata dall'alta cucina, nelle trattorie di tutto il Lazio è simbolo di una cucina casalinga, popolare. La declinazione delle forme del grano identificano un territorio, ogni zona ha la sua specialità, la sua tipologia, i suoi condimenti: la pasta secca nasce probabilmente con gli Arabi, semola di grano duro impastata

con acqua, passata alla trafila ed essiccata. Sarà il condimento - concludono - a identificarla come laziale: rigatoni alla gricia, bucatini all'amatriciana. Le paste fresche di acqua e farina sono diffuse nella Toscana e nella Sabina ma anche in Ciociaria e nella zona dei Monti Lepini: lombricelli, ceciliani, cellitti, sagne, frascarelli, mazzalaccardi. Più ricca e tipica dei giorni di festa, la pasta fresca con farina e uova: tonnarelli, fettuccine, fieno, fini

fini". Slow Food, associazione internazionale che promuove il piacere del cibo e del vino, oltre a diffondere l'educazione del gusto, a tutelare la biodiversità agroalimentare e a favorire una nuova agricoltura, è anche una casa editrice specializzata in guide enogastronomiche e turistiche, ricettari, manuali e saggi sui temi dell'alimentazione, avvalendosi, di volta in volta, di centinaia di collaboratori.



È detta "la gialla" per la copertina dal colore caratteristico e racconta ben 1616 locali. La guida "Osterie d'Italia" è uno strumento fondamentale per chi abbia voglia di scoprire in tutto il Paese luoghi dove si può stare bene mangiando.



Le osterie dello Slow Food A tavola con il territorio

La guida Sono quindici i ristoranti dell'Agro pontino segnalati dagli esperti. Si distinguono Lo Stuzzichino di Campodimele e A Casa di Assunta di Ponza.

Uno in più rispetto all'anno passato. Sono quindici i locali pontini segnalati dalla guida "Osterie d'Italia 2018" dello Slow Food, di cui tredici sono gli stessi dell'anno passato. Eccoli: Stuzzichino di Campodimele, Borgo Pio di Terracina, Osteria del Contadino di Giulianello, Vineria Cesare 1963 di Terracina, Il Gatto&La Volpe di Formia, A Casa di Assunta di Ponza, Teresa di Latina, Santuccio di Sezze, Il Bistrot del Granchio di Terracina, Feronia Bistrot di Terracina, Uvafragola di Latina, Il Pacchero Solitario di Aprilia, Osteria di Ponza. Dunque sono due i ristoranti che entrano per la prima volta in questa particolare guida: Il Castagno di Bassiano e Ciccio's di Cisterna. Ecco come gli esperti dello Slow Food presentano il locale bassianese: "Osteria moderna a pochi chilometri dal centro di Bassiano, meta ideale per chi voglia godersi un buon pasto immerso nella natura dei Monti Lepini. La sala principale è spaziosa, arredata con semplicità e con attrezzi contadini di stagioni

ormai passate. In bella vista anche prosciutti, formaggi e tagli di carne di animali allevati nell'azienda agricola di proprietà, Valle Pepe, dove si producono anche formaggi a latte crudo. Il pezzo di pregio è la cinghiale bassanese, razza di maiale autoctono allevata allo stato semibrado e utilizzata dal ristorante per prosciutti e piatti di carne". Circa invece Ciccio's i redattori della guida scrivono: "Nel territorio dell'antica Tres Tabernae, poco distante dal centro di Cisterna di Latina e sulla Via Appia, troviamo questo locale. Rinnovato da tre anni, grazie alla passione di Stefano per la cucina e il buon cibo, ha un ampio bancone e una vetrina di vini all'ingresso, a destra il forno a legna e qualche tavolo, sulla sinistra l'accesso, che fiancheggia la cantina, alla sala principale. L'arredo moderno, con richiami in legno e alle pareti foto dei luoghi di maggiore interesse storico del paese". Due sono anche i ristoranti - gli stessi dell'anno passato (Lo Stuzzichino di Campodimele e A Casa di Assunta di Ponza) - che conquistano la "chiocciola", simbolo assegnato a quei locali che "piacciono in modo

speciale, per l'ambiente, la cucina, l'accoglienza in sintonia con lo Slow Food". Riguardo al primo gli esperti affermano: "Nel verde dei Monti Ausoni, a 630 metri di altitudine, i fratelli Roberto e Francesco Capirchio sanno come valorizzare i prodotti coltivati in proprio oppure acquistati da fornitori locali, a partire dalla cicerchia di Campodimele per passare a salumi, formaggi, tartufi, cacciagione, lumache e altro. Il tutto è servito con grande cordialità e semplicità, e le ricette della tradizione dettano il menù in pieno accordo con la stagionalità". Infine su A Casa di Assunta scrivono: "Su una terrazza, non distante dalla bellissima Cala Luna è possibile gustare prelibatezze e base di pesce preparate dalle sapienti mani di Assunta, ostessa di altri tempi e vera istituzione dell'isola. La vista del porto è incantevole, specie nell'ora del crepuscolo, quando ai colori della casa si sostituiscono i toni sfumati delle luci al neon che illuminano la via principale". Da precisare che in passato i locali pontini recensiti da questa guida avevano più volte raggiunto e superato quota venti. ●

**La modernità
rinverdisce
il passato
al Ciccio's
di Cisterna
e al Castagno
di Bassiano**

Gli altri due simboli: bottiglia e formaggio

● Oltre alla "chiocciola", gli esperti della guida dello Slow Food assegnano anche altri due simboli: la "bottiglia" e la "mezzaluna di formaggio". Due simboli che premiano rispettivamente i ristoranti con la cantina più fornita e i locali che presentano la migliore selezione di caci. In provincia di Latina a ottenere la "bottiglia" sono stati Il Gatto&La Volpe, il Bistrot del Granchio e Lo Stuzzichino. A quest'ultimo e a Il Castagno è stata assegnata la "mezzaluna di formaggio". Vengono infine segnalati i ristoranti che danno grande valore agli oli. Quelli pontini sono due: Uva Fragola e Il Gatto e la Volpe.



MERCOLEDÌ
31
OTTOBRE



Le **Cherry Waves** pronte a esibirsi al Morgana

APRILIA

Euphoria L'Ex Mattatoio per una sera ritorna alle sue origini e propone al pubblico uno show da brivido a cura dei disk jockey e degli acrobati più affermati del territorio pontino. A partire dalle 20, ci si diventerà tra animazione a tema horror, spettacoli di fuoco e le musiche di Dj Pecetta (disco anni '80), Dj Ciano (hits anni '90) e Dj Andrea Abbuffering (brit-pop anni '90). All'interno del Circolo Arci verranno allestiti stand di make up, arrosticini e lenti a contatto colorate. Apertura biglietteria alle ore 16

Smaila's Halloween Lo Smaila's di Campoverde (Via Pontina) organizza per la notte di Halloween un party in maschera con animatori e dj. Ingresso alle ore 23, biglietto 10 euro (15 in privé)

FORMIA

Cherry Waves Live Per la prima volta al Morgana (via Abate Tosti, 105) esplosione l'energia delle Cherry Waves, un'emergente rock band tutta al femminile. Appuntamento alle ore 22

GAETA

I Pirati del Golfo La Francese presenta "I Pirati del Golfo - Halloween Edition: Il Vascello Stregato". In consolle Marco Colozzo e Francesco Cardì. Erika Sanna si occuperà invece dei trucchi. Info: 3341165318

LATINA

Irama a Latina Fiori L'ultimo vincitore del talent show "Amici" di Maria De Filippi, Irama, al secolo Filippo Maria Fantì, si prepara a incontrare i suoi fan presso il Centro Commerciale Latinafiori per presentare il suo ultimo disco "Giovani". Appuntamento alle ore 14

Touchstone: Aldebaran (Multinotes) con Alex Gas Alex Gas, classe '81, vive tra Roma e Londra. Da anni propone dj set dinamici racchiudendo la sua cifra stilistica in un sound underground, che rivela anche una passione viscerale per il vinile. Per la notte più cupa dell'anno animerà la pista di "Touchstone" ai Gufi (via Isonzo) con Aldebaran (Multinotes), a partire dalle 23.30

SPIGNO SATURNIA

Janara Horror Fest Seconda giornata per la rassegna organizzata dalla Pro Loco in sinergia con "Il Sogno di Ulisse". Il viaggio nel mondo dell'orrore ricomincia alle 17.30, presso l'Aula Magna del Museo della Natura, con un convegno dedicato alle origini storiche e alle credenze popolari legate al mito delle famose "janare" (streghe) con Lucia Bergantino, Salvatore Ruggiero e Raffaele Tucciarone. Seguirà, dalle 20.30 in poi, la premiazione dei cortometraggi vincitori del concorso e la loro relativa proiezione. Durante la serata, dalle 19.30, resteranno aperti gli stand enogastronomici in Piazza San Giovanni, dove sarà possibile degustare piatti tipici locali sulle note dei "Phenomena", tribute band dei Goblin, e del maestro Claudio Simonetti. Non mancherà, per una "notte delle streghe" che si rispetti, il premio alla migliore maschera di Halloween. Info: www.janarahorrorfest.it

TERRACINA

Halloween 2018 Una festa in stile gotico al Casale Rappini (via degli Albucchi, 24) in occasione di Halloween e del bicentenario del celebre romanzo "Frankenstein" di Mary Shelley. La festa è ambientata in un'atmosfera di altri tempi: un luogo pieno di creatività con luci e ombre, dove si potranno ammirare le opere di Manuel De Cicco e ascoltare la musica di Dj Franzon. È richiesto un look in stile gotico. L'appuntamento è dalle ore 22

VELLETRI

Le Erbe delle Streghe Interessante e simpatico pomeriggio da trascorrere nell'Orto del Pellegrino (Via del Pero) per scoprire le erbe utilizzate dalle streghe per le loro magiche pozioni. Ingresso alle ore 18, visita guidata e laboratorio per bimbi dai 5 ai 10 anni e alle ore 19 ingresso per adulti. Costo: 5 euro (gratuito fino a 5 anni). Ulteriori informazioni e prenotazioni: info@lortodelpellegrino.it

GIOVEDÌ

1
NOVEMBRE



ARDEA

Danza classica per adulti La danza classica in età adulta mira ad obiettivi diversi dal percorso che si imposta dalla tenera età all'adolescenza. Le lezioni sono aperte a tutti gli amanti della danza e che vogliono provare sul proprio corpo l'emozione straordinaria del lavoro muscolare, delle gentilezze del movimento, dell'allungamento, dell'espressività del gesto. Dalle 19.15 presso Gocce d'Arte (Via Furio Camillo, 6). Per maggiori informazioni: 3928684887

FORMIA

Halloween Village Dalle ore 16 alle 20 presso il Centro Commerciale Itaca (Via Mamurrano, località Santa Croce) si accendono le luci del villaggio mostruoso (area Cisalfa) con giochi, elfi, streghe e mostri del Teatrino dei burattini dei fratelli Mercurio

LATINA

Le Teste di Modi Il palcoscenico di El Paso Pub (via Missiroli, Borgo Piave) torna ad accogliere Davide Pezzella (voce), Francesco Raucci (chitarra), Francesco Favari (basso), Stefano Suale (batteria), le scatenate "Teste di Modi", pronti a reinterpretare il miglior repertorio di Caparezza. Appuntamento alle ore 22. Info e prenotazioni: 0773666445

SABAUDIA

Trekking sul Monte della Maga Una giornata di trekking per ammirare la natura del Parco Nazionale del Circeo, fin sulla cima del promontorio. Accompagnati da una guida esperta, si avrà l'occasione di vivere un'esperienza libera da ogni condizionamento, a tu per tu con le emozioni suscitate dai luoghi che nei secoli hanno ispirato poeti, scrittori e viaggiatori. Si partirà alle 9.30 da via Torre Paola (km 3,100), davanti al Ristorante "L'Approdo"; l'escursione non presenta difficoltà particolari, ma occorre essere in buone condizioni fisiche e possedere scarpe da trekking, cappello, acqua, pranzo al sacco, giacca a vento. Info: 3450794416

La notte delle streghe

Un Halloween da film

È festa Cinque attrazioni ed eventi ad hoc per tutta la giornata a Cinecittà World

L'APPUNTAMENTO

Hanno ragione gli organizzatori a definirla «una delle feste più divertenti e partecipate». Anche a Cinecittà World l'aria di Halloween fa sentire tutti un po' meno composti, meno convenzionali, meno adulti e più «americanamente» teatrali, tra zucche, covi di fieno, ragnatele, scheletri, zombie, vampiri e icone dell'immaginario horror che da circa un mese popolano il Parco di Castel Romano.

Ambientazioni a prova di coraggio ospitano cinque nuove attrazioni a tema, da sperimentare sulle musiche della tradizione celtica: spiccano il "Cine-Tour - Horror Edition" tra i set originali della mostra, invasi per



l'occasione da mummie egiziane, morti viventi e antichi romani tornati in vita. Per i più giovani c'è il Circo Fellini, con il percorso "Piccoli Brividi", e l'area "Indiana Adventure" tra animali, stregoni e cannibali; allestite la proposta per i cinefili alternativi, che nel sommergibile U-571 - set del film "Aquila IV" - dovranno misurarsi con muscolosi marinai e vampire sexy nel percorso "Contagio a luci rosse" e infine, esperienza per i più impavidi, l'Extreme Show negli angusti sotterranei del luna park.

Non può mancare la Horror House, un percorso al buio attraverso le scene più spaventose della storia del cinema horror: da "The Ring" a "Nightmare", da "L'Esorcista" a "Venerdì 13", passando per l'antro di Lord Voldemort. E ancora truccatori, il coaster "Inferno" e la versione dark di "Gangs of Musical".

Come non bastasse, questa sera si accenderà il grande ponte di Halloween. Ricco il programma: l'"Horror Show" in Cinecittà Street e lo spettacolo dei I Mates, uno dei più seguiti gruppi di Youtuber Italiani. ●



VEDERDI

2
NOVEMBRE

VELLETRI

Corso di Teatro per ragazzi under 19 con Salvatore Rondinella L'associazione The Artist (via Acquavivola) dà il via ad un nuovo corso di teatro per ragazzi di età inferiore ai 19 anni, a cura di Salvatore Rondinella. A partire dalle 19, sarà possibile scoprire cosa significhi lavorare "teatralmente": confrontarsi continuamente con noi stessi, scoprire attraverso un approccio di esplorazione e di ricerca che in realtà ognuno di noi ha molto da poter scoprire e dire. Le lezioni intendono affinare la sensibilità dei partecipanti, valorizzare la personalità, la capacità creativa e la fantasia attraverso esercizi mirati su movimento, ritmo, voce. Per maggiori informazioni: 069625312; 3286485945

APRILIA

Sperimentazioni teatrali - Lezione gratuita Uno spazio in una seconda dimensione, dove come per magia tutto scompare facendo largo alla libertà di essere se stessi, non condizionati, pronti a sperimentare e scoprire il teatro. Questa è la proposta della Bottega degli Artisti (via Carroceto), che aprirà al pubblico dalle 20.30 per una lezione gratuita. Infoline: 3485176520

Percorso di Mindful Eating L'associazione culturale Colibri (via Rossetti, 11) ha messo a punto un percorso che permetterà agli interessati di affrontare efficacemente la cosiddetta "fame emotiva" ritrovando un rapporto più sano con il cibo, e imparando a riconoscere i meccanismi psicologici che guidano le scelte alimentari attraverso tecniche mirate. Per maggiori informazioni: 3470366384

CISTERNA

Ninfa e Sermoneta Ecotour Torna l'"Ecotour nelle Terre dei Caetani", tra i luoghi più belli e suggestivi del territorio cisternese. Il percorso prevede la visita al Giardino di Ninfa, dove si potranno ammirare le rovine dell'antica città, per poi proseguire in navetta verso Sermoneta. Partenza fissata per le 9.15 dalla stazione ferroviaria di Latina, lato Sermoneta. Info: 3450794416

LATINA

Club Mario Live Il progetto Club Mario nasce a Frosinone nel settembre del 2002 dall'idea di alcuni ragazzi accomunati dalla passione per la musica e per Luciano Ligabue. La tribute band si esibirà dal vivo sul palco del pub El Paso (via Missiroli) in località Borgo Piave, A partire dalle ore 22

NETTUNO

Corso base di Astronomia Al via il corso base di astronomia presso la Cantina Bacco (via Eschieto). Per partecipare al corso non occorre alcuna preparazione: chiunque vi può accedere, poiché le lezioni sono imposte su un livello per principianti. I corsi sono tuttavia riservati ai soci dell'Associazione Pontina di Astronomia - Latina, Anzio, Nettuno. Chiunque può diventare socio dell'APA - lan; di seguito le modalità e i costi di iscrizione: contributo annuale di 35 euro, ridotti a 20 per studenti, over 65 anni e membri dello stesso gruppo familiare. La prima lezione è gratuita, dalle 17.30 alle ore 19

TERRACINA

Sinatra's Mood - Omaggio al grande Frank La voce e il carisma di Alessandro Di Cosimo, tra i più bravi musicisti italiani, accompagnano il pubblico in un indimenticabile viaggio attraverso i successi che hanno reso Frank Sinatra "The Voice", il migliore interprete della canzone mondiale del Novecento. Gli arrangiamenti originali, adattati per settetto da Paolo Iurich (pianoforte), riproducono fedelmente le incisioni di Sinatra. Suonano con lui Massimiliano Filosi (sax, clarinetto, flauto), Francesco Licciardi (contrabbasso), Settimio Savioli (tromba, flicorno), Adamo De Santis (batteria) e Francesco Lucci (tastiere). Il concerto si terrà presso i locali dell'Open Art Café (Viale Europa, 218) a partire dalle 21.30



Il cantante **Alessandro Di Cosimo**